



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 70 del 14/12/2015 -
Determinazione nr. 2941 del 15/12/2015

OGGETTO: - D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 13 del 15.05.2002. HydroGEA S.p.A. Autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore ubicato in via IV Novembre, località Castello di Aviano.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Società Hydrogea S.p.A., quale gestore dell'impianto di cui in oggetto, con note prot. 284/PEC-U/2015 del 17.11.15, assunta al prot. n. 68014 del 17.11.15 e prot. n. 297/PEC-U/2015 del 01.12.15 assunta al prot. n. 70483 del 01.12.15, ha comunicato la necessità di effettuare alcuni radicali lavori di manutenzione straordinaria sul comparto di filtrazione mediante filtri a sabbia comprendenti:
 - “
 - *la verifica di efficienza scarichi e test singole valvole, con eventuali lavori di riparazione che si concluderà il 11.12.15;*
 - *la verifica comandi elettropneumatici ed automazione con eventuali lavori di riparazione che si concluderà il 22.12.15”;*
- la Società ha comunicato, altresì, che durante detto periodo lo scarico verrà particolarmente monitorato;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma dell'Amministratore delegato della Società Hydrogea S.p.A. e di data 10.09.15;

RILEVATO CHE:

- la comunicazione è riferita all'impianto di depurazione ubicato in via IV novembre, località Castello d'Aviano;
- le acque reflue urbane si originano dalla fognatura in parte separata, in parte mista che convoglia:
 - acque reflue domestiche provenienti dalla Base Aerea Militare USAF in Comune di Aviano;
 - acque reflue meteoriche di dilavamento, industriali e domestiche provenienti dagli abitati di Castello, Villotta, Piante-Pedemonte, Aviano, Marsure, Costa e Zona Industriale;
 - acque reflue definite nell'atto autorizzativo comunale come “*non domestiche... da assoggettarsi ai limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99*” provenienti dalla fognatura a servizio del C.R.O. di Aviano;

- il carico totale organico biodegradabile dell'agglomerato è di 24.718 abitanti equivalenti (a.e.), come indicato nella scheda di rilevamento del 27.11.12;
- l'attuale potenzialità dell'impianto è di 24.718 e attualmente ne tratta circa 12.416;
- il recapito finale dell'impianto è costituito dal Torrente Cavrezza che, "*...è caratterizzato da periodi di asciutta naturale superiori a 120 giorni/anno...il torrente è caratterizzato da scarichi provenienti dalle canalizzazioni del Consorzio di Bonifica del Cellina-Meduna*";

DATO ATTO che è stato comunicato l'avvio del procedimento con nota in data 09.12.15 prot. n. 71801, inviata per conoscenza anche ad ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, al comune di Aviano e alla Consulta d'Ambito "Occidentale" per il servizio idrico integrato;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza della Società HydroGEA S.p.A., ritenendo congruo il termine proposto;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002, la L.R. 15/2014;
- le competenze assegnate alla Provincia con la L.R. 13 del 15.05.2002, in particolare l'art. 18 comma 29 che detta norme, fra l'altro, relative alle interruzioni del funzionamento di impianti o parti di essi per un periodo superiore a cinque giorni.

DATO ATTO che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, di autorizzare in via provvisoria ai sensi dell'art. 18 comma 29 della L.R. 13/2002, fino alla data del 22.12.15, con possibilità di proroga da presentarsi con istanza motivata almeno tre giorni prima della scadenza del termine la Società Hydrogea S.p.A., in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico di acque reflue urbane derivanti dall'impianto di via IV Novembre località Castello di Aviano, nel rispetto delle disposizioni di settore, in particolare delle norme di cui al Dlgs. n. 152/06.
2. Di prendere atto che con nota prot. n. 297/PEC-U/2015 del 01.12.15 assunta al prot. n. 70483 del 01.12.15 è stato inviato il programma delle misure da adottare per effettuare i lavori di manutenzione straordinaria sul comparto di filtrazione mediante filtri a sabbia dell'impianto di depurazione sito in località Castello di Aviano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 29 della L.R. n. 13/2002.

3. Di mantenere ferme e impregiudicate le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 621 del 07.03.13, per le parti dell'impianto non oggetto degli interventi di manutenzione straordinaria, in particolare per quanto concerne il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa per lo scarico.
4. Dovranno essere tempestivamente comunicate alla Provincia le eventuali modifiche del programma delle misure di cui al punto 2 e la data della messa a regime dell'impianto di depurazione;
5. Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.
6. Il presente atto verrà trasmesso alla Società HydroGEA S.p.A. quale titolare della presente autorizzazione, al Comune di Aviano, alla Consulta d'Ambito "Occidentale" per il Servizio idrico integrato, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 15/12/2015

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni